

sue opere, frammentarie in sequenze tipiche del fumetto, definisce la narrazione coniugando cultura d'élite a cultura e immaginario collettivo, e cultura artistica a quella del fumetto.

Alla galleria Giulia, via Giulia 148; Tel. 6542061. Orario: 10-13; 16-20; chiuso lunedì mattina; dal 6 e fino al 12 dicembre

■ BENCI, GIANI, FOGLI, STUCKY

Sono di ordine contenutistico, più che formali, le ragioni che hanno portato i quattro artisti a costituirsi in gruppo, ma ciò nonostante le opere pittoriche e grafiche che essi espongono in questa mostra individuano ricerche virate su una comune traccia strutturale aniconica.

Presso l'Ass. Culturale Underwood, via S. Sebastianello 6; Tel. 6794521. Orario: 16-20; chiuso festivi; dal 7, e fino al 30

■ RICCARDO DE ANTONIS

In esposizione le immagini fotografiche realizzate da De Antonis fra il '78 e l'84, e con le quali egli documenta l'attività di quei gruppi e compagnie, di teatro e danza, che maggiormente hanno inciso nella ricerca in questi ultimi anni.

Museo di palazzo Venezia, Sala Barbo. Orario: 9-13,30; lunedì: chiuso; dal 5, e fino al 14

■ ACQUERELLI INGLESI

Paesaggi, marine, ritratti in una vasta scelta di opere che testimoniano della fortuna e della popolarità che ha goduto, e gode tuttora, la tecnica dell'acquerello in Inghilterra.

Alla galleria Biagiarelli, via della Colonna Antonina 40; Tel. 6784987. Orario: 10-13; 15,30-20; fino al 10

■ ELISABETTA CATAMO

Con lo scopo di esplorare e documentare esiti e tendenze della nuova fotografia italiana, si dà l'avvio all'attività dello spazio con le immagini che Elisabetta Catamo ha realizzato intorno ad un unico tema.

Alla Libreria Ferro di Cavallo, via Ripetta 67; tel. 6791803; dall'8, e fino al 17

■ MARCO TIRELLI

Una serie di disegni ricostruiscono l'itinerario artistico percorso in questi anni dal giovanissimo e promettente pittore romano, offrendo nel tempo stesso le tracce e gli elementi primi e strutturali per la comprensione di un discorso artistico personale, e libero nelle fasi della sua definizione.

Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12; Tel. 3619151. Orario: 16,30-20; dall'8, e fino al 24

■ ELENA PONGIGLIONE

L'artista genovese presenta un buon numero di fogli nei quali, seguendo la tradizione del più tagliente disegno satirico e umoristico, mette a nudo le debolezze, i vizi e la povertà del nostro tempo.

Alla galleria Trifalco, via del Vantaggio 22-a; tel. 3610236. Orario: 11-13; 17-20; fino al 14 novembre.

■ CARL ANDRE

Scultore e operatore artistico fra i più indicativi dei nuovi corsi che la ricerca contemporanea ha seguito in America e nel mondo, esponente, con Lewitt, Morris, Flavin, Judd, di quel movimento che viene indicato come «minimalismo», Carl Andre espone una grande opera in travertino costituita da venti elementi modulari. Concordemente con la sua ricerca, gli elementi geometrici elementari che la formano diventano un vero e proprio strumento di misura e denotazione spaziale, ponendo in rilievo la struttura stessa del luogo che li accoglie pur essendo collocati senza una identità precisa o prestabilita, identità che del resto viene negata dalla natura stessa delle parti: identiche, mobili e combinabili.

Alla galleria Primo Piano, via Panisperna 203; tel. 460309. Orario: 10,30-13; 17-20; chiuso lunedì; fino al 30 novembre

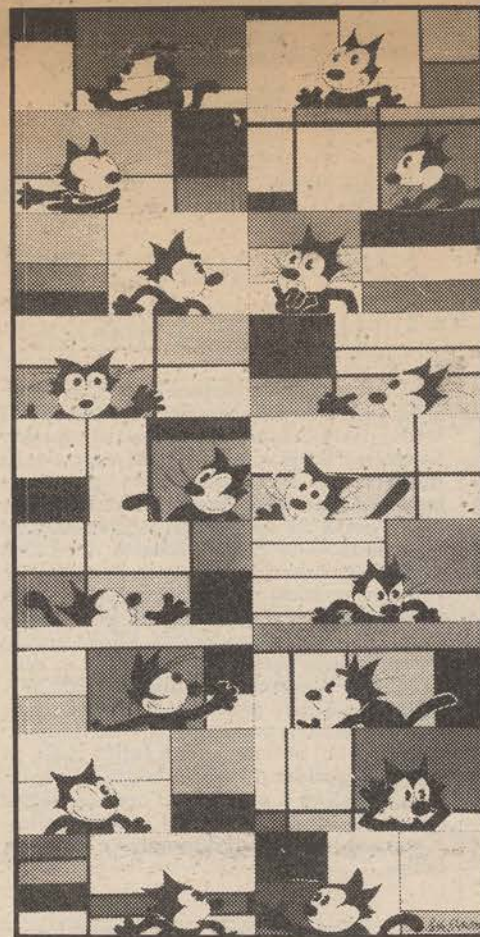
perante a Roma, e i lavori su carta della jugoslava Vitorovic, che da qualche anno lavora a New York. Opere articolate e di complessa impaginazione figurativo-narrativa quelle della Fraleigh; composizioni ricche di caratteri fantastici e surreali quelle invece di Nada Vitorovic.

Alla galleria Studio S, via della Penna 59; tel. 3612086. Orario: 16-20; sabato: 10,30-13; 16-20; fino al 30 novembre.

■ GIANNI BRUNI

Pitture e grafiche recenti con le quali Gianni Bruni continua a proporre il suo mondo espressivo fatto di paesaggi d'invenzione e città fantastiche.

Alla galleria Campioli, via Bellini 46; tel. 9000456. Orario: 16-20; fino al 21 novembre.



■ FRANCOIS DELEBECQUE RURIK

Mostra congiunta di due borsisti dell'Accademia di Francia; Delebecque, fotografo, presenta i lavori realizzati in quest'ultimo anno a Roma, immagini che costituiscono un omaggio alla plasticità della scultura e dell'architettura messa in stretta relazione con la dinamicità del corpo umano. Le opere pittoriche di Rurik sono manifestazione di un discorso artistico che fonda le sue ragioni sulle valenze del colore, in stretta relazione funzionale con forme archetipe di ferrea strutturazione simmetrica.

Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1. Orario: 10-13; 16-20; chiuso lunedì; dal 5, e fino al 23

■ JOSEF SVOBODA

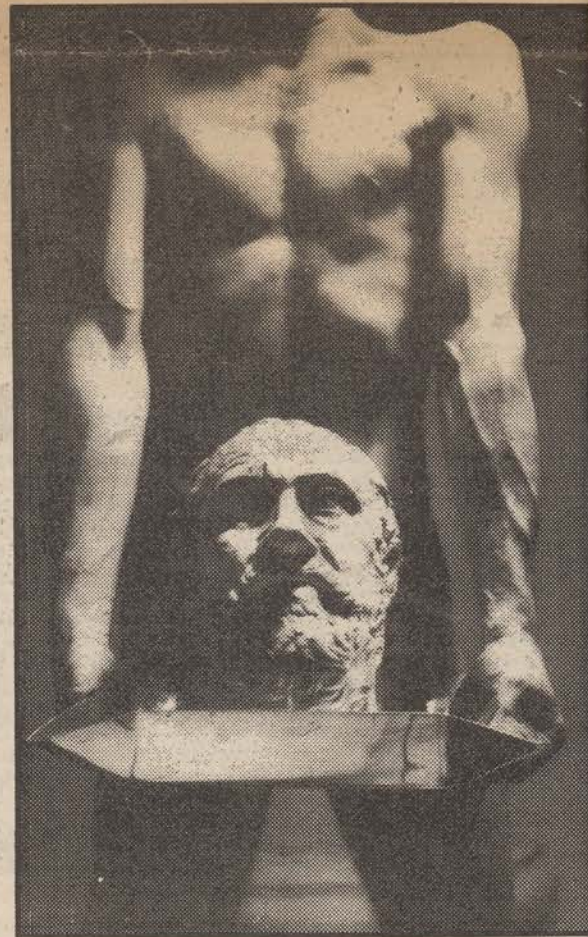
Centotrenta gigantografie, dodici modelli, proiezioni di diapositive e video celebrano, in un esaurientissimo e interessante panorama, quasi l'intero arco dell'attività del celebre scenografo e architetto boemo Svoboda. Fino alla sua ultima fatica relativa ai «Sei personaggi in cerca d'autore» che è di questo anno.

Alla Calcografia Nazionale, via della Stamperia 6. Orario: 9-13; sabato: 9-19; chiuso lunedì; fino all'11 novembre

■ THEOPHILE ALEXANDRE STEINLEN (1851-1923)

Uno dei grandi illustratori francesi degli anni della belle époque, Steinlen anche pittore e scultore, trovò nel disegno il suo vero linguaggio e uno strumento affilato col quale esprime la vita delle strade e degli emarginati della Parigi della fine del secolo. In questa mostra, vengono presentati disegni e litografie relativi alla sua decennale collaborazione, come illustratore, al settimanale «Gil Blas».

Alla galleria Il Luogo, via della Lungara 15; tel. 6541351; fino al 24 novembre.



■ LA MACCHINA DELLA MEMORIA

La costruzione di un sistema di immagini, di un dizionario capace di «aggrandire l'animo e magnificare l'intelletto» come scrisse nella dedica del «Candelario», venne ipotizzato da Giordano Bruno nel 1582, nel «De Umbris Idearum» che, con il «De Architectura et commento Artis Lullii», unendo arte combinatoria e mnemotecnica, voleva risolvere il problema della memoria. E farlo, fondandosi su un sistema didattico concreto in forme simboliche per chiarire i rapporti fra le idee e schematizzare i principi del sapere, per sollecitare idee, assecondando il principio filosofico che vede le nostre come ombre delle idee eterne e, come queste ultime, legate in catena e illuminantesi vicendevolmente.

A distanza di quattrocento anni, così come Giordano Bruno le aveva descritte, sono state realizzate cinquantanove tavole da altrettanti artisti (da Turcato ad Attardi, Vespignani, Mastroianni, Mulas, Giosetta Fioroni, Schifano, Marilù Eustachio, Pierelli, Porzano) per costituire, in un percorso articolato in cinque sale, l'ipotesi di un itinerario immaginario all'interno del quale l'uomo può modificare se stesso, raggiungere la perfezione, e costruire un sistema di conoscenza del reale. Al Convento Occupato, via del Colosseo 61; tel. 6795858. Orario: 16-20; chiuso festivi fino al 12 novembre

■ GIUSEPPE SPAGNULO

Opere della produzione recente di uno dei più validi scultori contemporanei e che ratificano l'apertura verso nuove forme di scultura, forma ed idea legate intimamente ad inventare nuovi rapporti dialogici con lo spazio e lo spettatore.

Alla galleria L'Isola, via Gregoriana 5; tel. 6790029. Orario: 9,30-13; 15,30-19,30; chiuso la domenica; fino al 30